



Primo piano - Uso non abuso. Stop alla violenza impariamo a bere!

Roma - 22 feb 2021 (Prima Pagina News) Prosegue la lotta contro la violenza sulle donne della giornalista Catia Acquesta con un progetto legato al saper bere.

“Degustare un buon vino deve essere un momento di convivialità- afferma- un viaggio verso la conoscenza e la profondità di quello che stiamo bevendo, non il mezzo in cui rifugiarsi per trovare aiuto e superare le difficoltà.È fondamentale imparare a bere.” Nominata Portavoce e Responsabile della Comunicazione della European School for Sommelier, riceve l’attestato dal presidente Arcangelo Tomasello che sottolinea :” Bere il vino in maniera consapevole, è senz’altro un piacere unico, e più aumentiamo questa consapevolezza, attraverso lo studio e l’applicazione e più riusciremo a fare questo atto con moderazione e razionalità.Oltre al piacere ricordiamoci che il vino è un vero alleato della salute in quanto contiene preziose sostanze antiossidanti utili a combattere l’invecchiamento di cuore e vasi sanguigni, al contrario, se eccediamo nel consumo, provoca seri danni al fegato ed al sistema cardiovascolare e nervoso nonché al compimento di atti irrazionali. Una figura come quella della dottoressa Acquesta -prosegue- era quello che ci serviva e che cercavamo da tempo anche perché la sua missione a tutela delle donne si sposa a pieno con la filosofia della nostra scuola che è basata sulla consapevolezza del saper bere soprattutto tra i giovani. Noi formiamo sommelier in tutto il mondo, abbiamo scuole in diversi continenti e rimane sempre lo stesso principio per tutte le nostre strutture, dimenticando le frontiere, facendo prevalere solo il giudizio critico di ciò che avete trovato dentro il calice, perché i profumi, i gusti ed i colori non conoscono confini e non hanno bandiera conclude Tomasello. La giornalista, autrice e scrittrice Catia Acquesta dichiara : “ Formazione e cultura sono sempre alla base della prevenzione.Ed è quello che faremo ancora di più nella European School for Sommelier comunicando nel miglior modo possibile. E’ importante capire la differenza tra uso e abuso. Quando si fa abuso di alcol accade ormai sempre più spesso che scatta l’abuso sessuale dettato della condizione che viene definita di inferiorità fisica e psichica. Si sfrutta, si strumentalizza la situazione ai fini sessuali dell’altrui posizione. Diventa troppo tardi ad un certo punto dire di no perché non si è abbastanza lucidi. Bisogna imparare a bere - prosegue Catia Acquesta-. Il piacere è nel goderci una serata in piena coscienza e non viverla senza neanche ricordarsi di come sia stata trascorsa.”

(Prima Pagina News) Lunedì 22 Febbraio 2021